AVVISO PUBBLICO

Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di partner privati per costituire un partenariato speciale pubblico-privato ai fini dell'art. 5 dell'attuazione dell'ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022, recante "Approvazione del bando relativo all'attuazione della macro-misura B "Rilancio economico sociale", sub misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio" del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza".

premesso che

- con l'art. 5 dell'ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, On.le Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, e successivamente prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2020 e 10 febbraio 2022, che adotta il presente atto ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dell'art. 14-bis, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, vengono previsti accordi e forme di collaborazione con i privati ai fini dell'attuazione della linea di intervento indicata nel titolo del presente avviso;
- il citato art. 5 prevede che
- «1. Per assicurare la rapida ed efficace attuazione degli Interventi previsti dalla sub misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio" del PNC sisma, nel rispetto degli obiettivi e del cronogramma stabiliti dal decreto del 15 luglio 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze, gli enti locali e le altre amministrazioni pubbliche comprese nel novero di cui al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ai suoi allegati, al fine di promuovere la valorizzazione culturale e ambientale del territorio, anche in chiave socio-economica e turistica, attivano le forme di collaborazione con soggetti privati di cui d'appresso.
- 2. In relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento, le forme di collaborazione ammissibili sono le seguenti: a) i partenariati speciali pubblico-privato previsti dall'articolo 151 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, basati su procedure semplificate di individuazione del partner privato, e che sono da intendersi applicabili, anche in deroga alla disciplina di legge vigente, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, ad ogni intervento ammissibile nell'ambito delle finalità indicate nel bando allegato, e dunque finalizzati anche alla valorizzazione e gestione di beni culturali e paesaggistici a fini sociali, turistico-culturali e ricreativi; b) la concessione, la locazione, l'affitto del bene oggetto dell'intervento o altro contratto pubblico con un partner privato, da selezionare sulla base dello schema di avviso pubblico allegato (all. 3); la scelta del partner privato dovrà essere effettuata mediante l'acquisizione di un progetto gestionale ed economico presentato da operatori economici o enti del terzo settore, nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica e di un confronto concorrenziale, che garantisca l'affidabilità e la stabilità dell'iniziativa e la coerenza con gli obiettivi della linea d'intervento.
- 3. Nel caso della procedura di cui alla lettera a) del comma 2, l'ente pubblico dovrà concludere, in tempo utile per la presentazione della domanda, la fase di selezione del partner privato nelle forme e nei modi previsti dagli articoli 19 e 151 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, pubblicando sul proprio sito internet istituzionale, per almeno trenta giorni, apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di partner per specifici interventi. La definizione dell'accordo di partenariato è condizionata all'ammissione a finanziamento del progetto presentato dall'ente pubblico.
- 4. Nel caso della procedura di cui alla lettera b) del precedente comma 2, l'amministrazione interessata pubblica l'avviso, sulla base dello schema di cui all'allegato 4, sul proprio sito internet istituzionale, e provvede a dare la più ampia informazione nelle forme previste,

assegnando il termine finale di presentazione della proposta da parte dei soggetti privati in tempo utile per la presentazione della propria domanda.

- 5. Nei casi previsti dai precedenti commi 3 e 4, l'amministrazione proponente dovrà concludere il procedimento di scelta del contraente con provvedimento motivato da trasmettere unitamente alla domanda di contributo entro il termine previsto dal bando. Negli stessi casi, l'amministrazione proponente, ove abbia già ricevuto una proposta di valorizzazione, provvede a pubblicare l'avviso dando atto e conoscenza della proposta ricevuta, e assegnando congruo termine per un confronto concorrenziale con ogni altro possibile soggetto interessato; trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, nel rispetto dei principi di imparzialità, di parità di trattamento, di legalità e di moralità previsti dagli articoli 4 e 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
- 6. È fatto salvo il rispetto delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.
- 7. I soggetti pubblici individuati quali beneficiari degli interventi, che avessero già promosso forme speciali di partenariato, possono trasformare tali forme in partenariati speciali ai sensi del comma 2.
- 8. Fermo restando che la linea di intervento è dedicata in via prioritaria a promuovere forme di collaborazione e sinergia tra iniziativa pubblica e iniziativa e capacità privata, è consentita la proposta di progetti fondati sulla gestione diretta del bene da parte dell'amministrazione proponente, anche attraverso società in house, fatta salva la non finanziabilità dei costi di funzionamento a regime»;

considerato che

- il Bando per la presentazione di Progetti, allegato n. 1 all'Ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, è finalizzato a promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico del territorio colpito dai sismi del 2009 e del 2016, attraverso Progetti che propongano percorsi di sviluppo sostenibile e inclusivo e che sappiano integrare obiettivi di tutela con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto allo spopolamento; tali obiettivi vanno perseguiti attraverso un approccio bottom-up, nel quale siano gli enti locali e altri enti pubblici (ad esempio Università, Parchi nazionali, ecc.) dei territori interessati (con priorità per le aggregazioni di enti), mediante forme speciali di partenariato o accordo con il mondo delle imprese e/o le espressioni del mondo no profit (terzo settore, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, etc.), a sviluppare iniziative che promuovano e valorizzino il patrimonio pubblico, materiale e immateriale, del territorio stesso, attraverso l'offerta di servizi, in particolare innovativi, per attività culturali e creative, per il turismo, per attività ricreative e sociali, strettamente collegate alla strategia di valorizzazione;
- nella scheda allegata all'ordinanza n. 14 del 2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, relativa alla linea di intervento, si legge che sono iniziative ammissibili «Sviluppo di attività economiche, anche in forma cooperativa o attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici e infrastrutture, per l'erogazione di servizi di fruizione del patrimonio ambientale, culturale e turistico (e.g. impianti, percorsi turistici, cammini storico-culturali, ambientali ed enogastronomici, ciclovie, piattaforme, reti, sistemi e asset per ecosistemi informatici-digitali, etc.). Costituzione di hub creativi e di centri di servizio alle imprese, spazi attrezzati di coworking, incubatori destinati alle imprese creative, turistiche, sportive, sociali e culturali realizzate. Realizzazione di una piattaforma innovativa per l'aggregazione e la gestione dell'offerta delle destinazioni turistiche e dei servizi di accoglienza e informazione, per l'analisi della domanda e dell'offerta culturale e turistica del territorio a disposizione delle imprese, degli enti locali e del Terzo settore per iniziative di marketing e promozione territoriale. Realizzazione di iniziative permanenti, quali mostre, festival, gallerie immersive ed altre installazioni finalizzate ad attrarre risorse ed interesse turistico, con l'utilizzo di tecnologie avanzate, digitali e strumenti innovativi (visualizzazione immersiva, realtà aumentata etc). Realizzazione di centri servizi territoriali a favore degli operatori e dei turisti attraverso il sistema degli hot-spot. In particolare, gli hotspot forniranno servizi, supporto tecnologico, assistenza, consulenza, informazione, coperture assicurative, gestione delle prenotazioni, formazione, strumenti di gestione delle emergenze a

tutti gli operatori del territorio ed ai turisti. Sostegno agli investimenti per la digitalizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale. Costituzione di hub educativi/creativi ad uso sociale e civico»;

- ai sensi dell'art. 4 del Bando citato, le candidature per il finanziamento possono essere presentate dagli enti locali nonché da tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel novero di cui al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ai suoi allegati, in forma singola o aggregata, con esclusione delle Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, e che nel caso di aggregazioni, la candidatura deve essere presentata dall'Ente capofila che assume il ruolo di proponente e, successivamente, di beneficiario;
- l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Spoleto hanno interesse a partecipare congiuntamente all'iniziativa di cui trattasi e, pertanto, intendono avviare in forma congiunta, tramite la pubblicazione di un avviso pubblico, la ricerca di partner privati con cui realizzare il progetto;
- il Comune di Spoleto ritiene che il bene pubblico, vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, costituito da una porzione dell'Ex Monastero della Stella, facente parte del compendio denominato ex Anfiteatro Romano (o ex Caserma Minervio), meglio descritto nella relazione illustrativa allegata (all. 1), possa essere oggetto di valorizzazione ai fini della migliore conservazione/fruizione, anche attraverso una o più iniziative di natura sociale ed economica orientate allo sviluppo sostenibile del territorio, secondo le finalità e gli obiettivi indicati nell'allegato 2 (*Concept Note*) che è da intendersi come parte integrante del presente avviso;
- risulta opportuno utilizzare lo strumento contrattuale del Partenariato Speciale Pubblico Privato per l'iniziativa in oggetto;

SI RENDE NOTO CHE

L'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Spoleto, al fine di costituire il Partenariato Speciale Pubblico Privato (di seguito PSPP), attraverso il presente avviso pubblico intendono selezionare i soggetti privati in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4 che intendono esprimere l'interesse ad aderire al Partenariato e a collaborare nella realizzazione dell'iniziativa di cui all'ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022, recante "Approvazione del bando relativo all'attuazione della macro-misura B "Rilancio economico sociale", sub misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio" del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza".

Art.1 Finalità e obiettivi

L'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Spoleto, intendono presentare un progetto per rifunzionalizzare e valorizzare gli spazi sopra citati e metterli a disposizione della comunità locale e dei visitatori quale hub multifunzionale - di carattere culturale e sociale - e luogo fisico di esposizione innovativo - tecnologicamente avanzato, con applicazioni di realtà aumentata e virtuale/sale immersive - , da proporre come "porta d'accesso" alla città di Spoleto e al suo territorio, attraverso la costituzione di un PSPP che si candiderà all'ottenimento dei finanziamenti di cui all'ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono meglio descritti nella *Concept Note* allegata al presente avviso (all. 2)

Art. 2 Partner Pubblici

Al fine di perseguire meglio le finalità di pubblico interesse, l'Università e il Comune si riservano la facoltà di estendere la partecipazione al partenariato ad altri Enti pubblici secondo le modalità che saranno concordate tra le parti in sede di negoziazione e stipula del PSPP.

Art. 3 Costituzione e termini del PSPP

In conformità al Bando per la presentazione di Progetti, allegato n. 1 all'Ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022, la definizione dell'accordo di PSPP è condizionata all'ammissione a finanziamento del progetto presentato.

La procedura di valutazione delle istanze presentate e di scelta dei partner privati dovrà essere conclusa entro il termine previsto dal Bando di cui trattasi per la presentazione della domanda di finanziamento.

Una volta selezionato il/i partner, si aprirà una fase di negoziazione che consisterà in un percorso di definizione e condivisione di una proposta operativa di partenariato, che dettaglierà gli impegni assunti dalle parti nei ruoli specifici, ivi compresi gli elementi di natura economica. L'accordo di PSPP deve essere formalizzato entro la data di concessione del finanziamento.

Si sottolinea che il partner privato non eserciterà alcun diritto esclusivo di sfruttamento economico del bene ma sarà referente dell'Ente Pubblico nel processo di valorizzazione dello stesso a cui concorre.

Art. 4 Soggetti ammessi a presentare istanza di manifestazione d'interesse

Sono ammessi a presentare istanza di manifestazione di interesse, in risposta al presente avviso, i soggetti privati, inclusi gli operatori economici, che hanno e/o intendono svolgere un ruolo primario nella generazione, nel sostegno e nello sviluppo dei processi di innovazione culturale, tecnologica, economica e sociale nel territorio dell'area del cratere sismico dell'Umbria, quali ad esempio:

- 1) operatori economici che siano leader nelle attività di digitalizzazione e gestione dei processi tecnologici nel campo delle risorse culturali e ambientali;
- 2) soggetti privati di comprovata esperienza che svolgono sul territorio attività di promozione e sostegno, anche finanziario, di progetti di rilevante impatto sociale, economico e industriale;
- 3) soggetti privati dotati di competenze innovative in tema di promozione, gestione e valorizzazione dei beni, dei luoghi e delle risorse culturali ed ambientali e/o nel settore dell'informazione e comunicazione;

I soggetti privati alla data di presentazione della manifestazione di interesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) requisiti di ordine generale:
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili da parte della Commissione Europea;
- essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- 2) requisiti di idoneità professionale:
- iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale;
- 3) requisiti di capacità tecnica e professionale:
- I candidati dovranno avere e dimostrare, in base al proprio codice Ateco ed alle proprie comprovate esperienze, competenza in materia di promozione, valorizzazione e gestione di beni culturali e nel settore dell'informazione e comunicazione

Art. 5 Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Gli operatori economici interessati devono presentare i seguenti documenti:

- 1) istanza di partecipazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale, o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, l'operatore economico allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- 2) relazione tecnica, firmata digitalmente dal rappresentante legale, o da un suo procuratore munito della relativa procura, contenente:

- presentazione della società, con particolare riferimento alle esperienze vantate nei campi di riferimento oggetto del presente avviso;
- descrizione delle competenze e delle attività, che l'operatore economico intende proporre ai fini del finanziamento come specificati all'art.1 del presente Avviso, comprensiva del dettaglio delle risorse, di ordine finanziario, organizzativo e strumentale apportate dallo stesso.

La documentazione dovrà essere inviata all'attenzione del RUP Sandro Frontalini, entro e non oltre le ore 13 del giorno 24.10.2022, esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: comune.spoleto@postacert.umbria.it

Dovrà inoltre riportare il seguente oggetto:

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER COSTITUIRE UN PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AI FINI DELL'ART. 5 DELL'ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA N. 30 DEL 30 GIUGNO 2022

Art. 6 Commissione di valutazione

La valutazione delle istanze sarà effettuata a sportello, secondo l'ordine di arrivo, da apposita commissione nominata congiuntamente dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia e dal Sindaco del Comune di Spoleto, nel rispetto dei principi di rappresentatività, nonché di imparzialità e di parità di trattamento fra i soggetti che abbiano manifestato interesse.

Art. 7 Criteri di valutazione delle istanze

Nella valutazione delle istanze presentate, da considerarsi in numero non predeterminato, si terrà conto dei seguenti criteri:

- 1. l'esperienza della società, in particolare con riferimento alle attività di promozione e sostegno, anche finanziario, di progetti di rilevante impatto sociale, economico e industriale, svolte sul territorio;
- 2. la rispondenza delle competenze e delle attività proposte dall'operatore con i temi e le finalità di cui all'art. 1 del presente avviso;
- 3. la qualità e la quantità delle risorse, di ordine finanziario, organizzativo e strumentale, che l'operatore economico intende apportare ai fini dell'attuazione del Progetto.

La Commissione attribuirà un punteggio da 1 a 4 punti all'insieme complessivo dei criteri soprariportati, per valutare il grado di adeguatezza dell'impresa a far parte del PSPP, secondo la seguente scala:

- 1 = impresa inadequata
- 2 = impresa non completamente adequata ma che presenta elementi positivi
- 3 = impresa sufficientemente adeguata
- 4 = impresa pienamente adequata

Saranno valutate positivamente e, quindi, ammesse alla successiva negoziazione del PSPP solo le istanze che conseguiranno un punteggio almeno pari a 3.

L'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Spoleto si riservano di non considerare eventuali proposte che siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale dell'Università e/o del Comune o che possano arrecare pregiudizio o danno all'immagine dei soggetti che partecipano al PSPP. La pubblicazione del presente Avviso e la ricezione delle istanze non comportano alcun obbligo o impegno di dare corso alla procedura nei confronti dei soggetti che manifestano interesse. L'Università e il Comune si riservano il diritto di recedere in qualsiasi momento dalla procedura relativa al presente Avviso e di sospendere, interrompere e/o modificare i relativi termini e condizioni, senza che le parti che abbiano manifestato interesse possano opporre alcuna pretesa per il rimborso, il risarcimento di danni o indennizzi o per qualsiasi altra ragione, anche in relazione ad eventuali spese sostenute in relazione alla partecipazione alla procedura.

Art. 8 - Responsabile del procedimento e richieste di informazioni

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona di Sandro Frontalini, Dirigente del Dipartimento Marketing, Turismo e Sviluppo economico del Comune di Spoleto.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate alle dott.sse Beatrice Valeriani (beatrice.valeriani@comune.spoleto.pq.it) e Alessia Cintioli (alessia.cintioli@comune.spoleto.pq.it)

Art.9 Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo e alla pagina web www.unipg.it nonché all'Albo del Comune di Spoleto e alla pagina web www.comune.spoleto.pg.it fino al 24.10.2022. L'esito della valutazione sarà reso noto con le medesime modalità.

Art. 10 Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui questa Amministrazione verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n.196(Codice in materia di protezione dei dati personali), nella forma novellata dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art.22 del Regolamento(UE) 2021/241 e non costituiranno oggetto di diffusione a terzi e potranno essere comunicati o resi accessibili, esclusivamente per le finalità illustrate nel presente procedimento e alle condizioni previste dalla legge.

Art. 11 Norma Finale

Per tutto quanto non previsto si rinvia alla normativa richiamata nell'ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022.

F.to Prof. Maurizio Oliviero F.to Dott. Andrea Sisti